

Presentato il progetto "Puoi": un aiuto a chi è in difficoltà a sostenere le spese scolastiche ed extra dei ragazzi a Cuneo, Alba, Bra e Mondovì

# Quelle cento famiglie educate al risparmio per il futuro dei figli

## IL RETROSCENA

**C**ostruire un'attitudine al risparmio che guardi al futuro delle giovani generazioni come un tavolo su cui investire, allenare le famiglie a basso reddito a una progettualità che travalichi le difficoltà del quotidiano, migliorare i livelli di istruzione e formazione e quindi le possibilità di inclusione lavorativa e sociale. Sono alcuni degli obiettivi del progetto di risparmio familiare condiviso «Puoi. Percorsi opportunità istruzione», presentato venerdì al Rondò dei Talenti di Cuneo. A promuoverlo una «comunità educante» di attori capitanata dalla cooperativa sociale Emmanuele, con la Rete italiana di microfinanza, le cooperative sociali Orso e Caracol, il Centro di formazione professionale Cebano Monregalese, i Comuni di Cuneo, Alba, Bra

e Mondovì come partner, la Fondazione Bruno Kessler in qualità di ente valutatore, la Fondazione Crc e **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile come cofinanziatori.

«Puoi» è un progetto concreto, sperimentale e innovativo per la Granda che vede la luce dopo una lunga gestazione iniziata nel 2020, momento in cui il tema della **povertà educativa** è esploso in tutta la sua urgenza. Da lì lo studio di buone pratiche nel panorama nazionale e le decisioni di puntare sullo strumento dell'asset building - il risparmio integrato - e di circoscrivere il raggio d'azione. Destinatarie di «Puoi» sono le famiglie di Cuneo, Alba, Bra e Mondovì che hanno un figlio o una figlia che frequenta la seconda Media, invitate a candidarsi sul sito candidatura.progettopuoi.it. I cri-

teri di valutazione? La fascia della dichiarazione Isee, le difficoltà reddituali e lavorative, il numero di figli a carico e il titolo di studio dei genitori, con un occhio di riguardo per le famiglie monogenitoriali.

Le cento famiglie selezionate verranno accompagnate dal progetto sia dal punto di vista finanziario, sia da quello educativo e orientativo. Sotto il primo profilo, i beneficiari apriranno un conto corrente salvadanaio intestato al proprio figlio sul quale per 42 mesi verseranno, in base alle proprie possibilità, un risparmio mensile dai 10 ai 30 euro. Ogni mese «Puoi» triplicherà la cifra, per un importo massimo accantonato di 3.780 euro nell'intera durata del progetto. I soldi risparmiati potranno essere utilizzati durante o dopo la fine del progetto per spese scolastiche o extra-

scolastiche - sport, arte e cultura, computer e internet - attraverso una semplice procedura sull'app dedicata.

Sotto il secondo profilo, alle famiglie verranno proposti momenti formativi e di confronto sui temi dell'educazione finanziaria, dell'orientamento scolastico e della genitorialità.

Su entrambi i fronti i nuclei coinvolti potranno contare su un tutor e un orientatore che li guideranno e li consiglieranno per tutta la durata del percorso. G. P. —

## Accompagnamento dal punto di vista finanziario e orientativo



Peso: 24%